

DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ

Settore Protezione Sociale Determinazione Dirigenziale n. 2121 del 02/09/2024

Oggetto: INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI IN FAVORE DI MINORI. AVVIO

ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPREGATTAZIONE DELLE

ATTIVITA'.

CIG B2E3CD0D96

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 21/12/2023 che approva la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024-2026;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 21 dicembre 2023 che approva il Bilancio di previsione 2024-2026;
- -il Piano Esecutivo di gestione 2024 2026, adottato con deliberazione di G.C. n. 01 del 09 gennaio 2024 e la scheda attinente al c.d.r. 118 riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al Dirigente del suddetto Centro e c.d.c. 136 per il quale sono previste apposite dotazioni di risorse nei Cap. del Bilancio di previsione 2024 2026;
- l'Atto del Sindaco prot. n. 187632 del 31.05.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale avente ad oggetto la direzione del Dipartimento servizi di comunità a decorrere dal 1° giugno 2023 per la durata di anni tre e fino al conferimento di nuovo incarico da parte del Sindaco;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24.01.2013;
- la delibera di G.C. n. 30 del 30/01/2024 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obbiettivi assegnati a ciscun dirigente (sottosezione 2.2. Perfomance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);

RICHIAMATA altresì la D.C.C n. 97 14/12/2023 di approvazione dello schema di Accordo interistituzionale avente ad oggetto la gestione dei servizi e degli interventi sociosanitari in forma associata da parte degli Enti Locali in integrazione con l'AUSL della Romagna nel Distretto di Rimini. Scadenza 31/12/2026.

DATO ATTO che:

- ad esito del percorso di coprogrammazione avviato con determinazione dirigenziale n. 395/2024 (ex. art. 55 CTS), finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni socio-educativi di bambini, adolescenti e loro famiglie che risiedono sul territorio del Distretto di Rimini, con determinazione diorigenziale n. 1586/2024 sono state approvate le "Indicazioni per la definizione e realizzazione degli interventi socio educativi territoriali" (all 1);
- con il programma attitauativo annuale, approvato dal Comitato di Distretto in data 13.08.2024, è stata approvata la scheda progettuale contenente gli esiti del percorso di copragrammazione;
- nella seduta del 27.08.2024 il Comitato di distretto ha approvato l'avvio del procedimento di copregettazione e le risorse a carico degli Enti pubblici destinate al cofinanziamento delle attività, per un importo complessivo di € 820.000 annui;



DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ

Settore Protezione Sociale Determinazione Dirigenziale n. 2121 del 02/09/2024

- la suddetta progettazione ha una durata di mesi 24 a decorrere dalla data di avvio delle attività, con possibilità di prosecuzione per un analogo periodo qualora le attività abbiano dato esito positivo e siano confermate le risorse economiche messe a disposizione dagli enti coinvolti;

RICHIAMATI:

- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- gli artt. 55 e 56, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore"; la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 31 bis dello Statuto comunale: "Per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, il Comune di Rimini promuove lo sviluppo della cooperazione sociale, sostenendo, anche con la partecipazione finanziaria e con le modalità previste dalla vigente normativa, le iniziative che perseguono comuni obiettivi nei processi di recupero ed inclusione sociale;
- Il Regolamento comunale PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA COMUNE ED ENTI DEL TERZO SETTORE NEGLI ARTT. 55-57 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) approvato con delibera di consiglio comunale n. 47/2022;

CONSIDERATO che:

- il Sistema di interventi socioeducativi territoriali in favore di minori e famiglie, di durata di 24 mesi, come da scheda progettuale allegata (all. 2) è finalizzato a favorire processi di inclusione sociale mediante interventi socio-educativi orientati all'innovazione degli strumenti socio-comunicativi, alla diversificazione dei setting di intervento (individuali e di gruppo) e alla "abilitazione dei contesti" di riferimento in cui si sviluppa l'agire educativo, anche individuando nuove forme di utilizzo di spazi territorialmente distribuiti in cui coinvolgere direttamente i destinatari degli interventi e le loro famiglie;
- le azioni e finalità del progetto, meglio dettagliate nella scheda intervento allegata (All 2) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, coerentemente con i principi di solidarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura di co-progettazione coinvolgendo i soggetti del terzo settore i quali nel bilancio complessivo del progetto riescono a realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di outcome e di output), attraverso l'apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;

CONSIDERATO che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi



DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ

Settore Protezione Sociale Determinazione Dirigenziale n. 2121 del 02/09/2024

e finalità perseguiti congiuntamente dall'Amministrazione Comunale e dall'Azienda USL della Romagna, gli elementi che verranno considerati sono:

- Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate), sostenibilità della proposta progettuale ed elementi innovativi del progetto;
- Caratteristiche e ubicazione dei contesti territoriali formali ed informali proposti e in cui sviluppare l'agire educativo (in termini di adeguatezza al perseguimento della finalità di territorializzare gli interventi e qualificare i contesti);
- Impegno organizzativo propri del co-proponente da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali impiegate per la realizzazione del progetto e non coperte dal contributo economico assegnato;

DATO ATTO:

- che il contributo riconosciuto per la realizzazione del progetto pario a complessivi 820.000 annui, trova copertura finanziaria con parte delle risorse del Fondo sanitario dell'Azienda USL della Romagna per € 300.000, per € 120.000 con le risorse del Fondo sociale locale-quota statale che vengono annualmente assegnate dalla Regione Emilia Romagna al Comune di Rimini Ente capofila del distretto; per € 400.000 a carico dei bilanci degli Enti Locali del Distretto di Rimini e così ripartiti:
 - quanto ad € 358.000 a carico del Comune di Rimini;
 - quanto ad € 7.000 a carico del Comune di Bellaria Igea Marina;
 - quanto ad € 35.000 a carico dell'Unione di Comuni Valmarecchia;
- che alla liquidazione delle somme a favore dei soggetto/i gestore/i delle attività individuato/i ad esito della presente procedura provvederà l'Azienda USL della Romagna, a cui gli Enti Locali provvederanno annualmente a versare le somme di propria comptenza nell'ambito della gestione amministrativa dei servizi in gestione associasta e con le modalità e tempi definiti dal relativo accordo interistituzionale triennale sottoscritto in data 08.01.2024;

RITENUTO pertanto necessario:

- avviare una istruttoria pubblica per la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 117/2017 al fine coprogettare le attività e gli interventi finalizzati alla attuazione del "Sistema degli interventi socioeducativi territoriali in favore di minori e famiglie" del Distretto socio sanitario di Rimini (All. A) a soggetti del terzo settore per valorizzare l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio e alle quali verrà versata la somma annua complessiva di € 820.000 come sopra specificato;
- provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi (all 3);
- provvedere, ad esito della procedura, alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini e soggetto assegnatario (all 4);



DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ

Settore Protezione Sociale Determinazione Dirigenziale n. 2121 del 02/09/2024

DATO ATTO che le risorse verranno impegnate con successivi atti a favore dell'Azienda USL della Romagna, con le modalità e tempi indicati nell'accordo interistituzionale sottoscritto tra gli Enti pubblici del Distretto di Rimini, in quanto le risorse sono gestite dall'Azienda USL della Romagna che liquiderà il relativo contributo;

DATO ATTO che il CIG attrribuito da ANAC è

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso,

DETERMINA

1) DI AVVIARE, ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 117/2017, il procedimento di istruttoria pubblica per la coprogettazione e realizzazione delle singole azioni e interventi descritti nel progetto denominato "Sistema degli interventi socioeducativi territoriali in favore di minori e famiglie" del Distretto socio sanitario di Rimini (All 2), approvato nell'ambito del programma attuativo annuale 2024 dal Comitato di distretto nella seduta del 13/08/2024, che verra attuato da soggetti del terzo settore al fine di valorizzare l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio e alle quali verrà versato il contributo annuo previsti pari ad € 820.000;

2) DI DARE ATTO che:

- il Sistema di interventi socioeducativi territoriali in favore di minori e famiglie, di durata di 24 mesi, come da scheda progettuale allegata (all. 2) è finalizzato a favorire processi di inclusione sociale mediante interventi socio-educativi orientati all'innovazione degli strumenti socio-comunicativi, alla diversificazione dei setting di intervento (individuali e di gruppo) e alla "abilitazione dei contesti" di riferimento in cui si sviluppa l'agire educativo, anche individuando nuove forme di utilizzo di spazi territorialmente distribuiti in cui coinvolgere direttamente i destinatari degli interventi e le loro famiglie;
- le azioni e finalità del progetto sopra indivate, meglio dettagliate nella scheda intervento allegata (All 2) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, coerentemente con i principi di solidarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura di co-progettazione coinvolgendo i soggetti del terzo settore i quali nel bilancio complessivo del progetto riescono a realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di outcome e di output), attraverso l'apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;
- 3) DI COINVOLGERE nella co-progettazione, così come previsto dall''art.55 d.lgs. 117/2017, i soggetti del terzo settore che hanno manifestato e/o manifestano il loro interesse a partecipare ad istruttorie pubbliche per la co-progettazione;



DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ

Settore Protezione Sociale Determinazione Dirigenziale n. 2121 del 02/09/2024

- 4) DI PROVVEDERE a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi (All 3);
- 5) DI DARE ATTO che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità, gli elementi che verranno considerati sono:
- Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate), sostenibilità della proposta progettuale ed elementi innovativi del progetto;
- Caratteristiche e ubicazione dei contesti territoriali formali ed informali proposti e in cui sviluppare l'agire educativo (in termini di adeguatezza al perseguimento della finalità di territorializzare gli interventi e qualificare i contesti);
- Impegno organizzativo proprie del co-proponente da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali impiegate per la realizzazione del progetto e non coperte dal contributo economico assegnato;

6) DI DARE ATTO che:

- il contributo annuo riconosciuto per la realizzazione del progetto pari ad € 820.000 trova copertura finanziaria con le seguenti risorse:
 - quanto ad € 300.000 con le risorse del Fondo sanitario dell'Azienda USL della Romagna;
 - quanto ad € 120.000 con quota parte delle risorse del Fondo sociale locale-quota statale che vengono annualmente versate dalla Regione Emilia Romagna al Comune di Rimini, Ente capofila del distretto;
 - quanto ad € 400.000 con risorse degli Enti Locali del distretto così ripartite:
 - quanto ad € 358.000 a carico del Comune di Rimini;
 - quanto ad € 7.000 a carico del Comune di Bellaria Igea Marina;
 - quanto ad € 35.000 a carico dell'Unione di Comuni Valmarecchia;
- alla liquidazione delle somme a favore dei soggetto/i gestore/i delle attività individuato/i ad esito della presente procedura provvederà l'Azienda USL della Romagna, a cui gli Enti Locali provvederanno annualmente a versare le somme di propria competenza nell'ambito della gestione amministrativa dei servizi in gestione associata e con le modalità e tempi definiti dal relativo accordo interistituzionale triennale sottoscritto in data 08.01.2024;
- 7) DI DARE ATTO che ad esito della procedura di istruttoria pubblica si procederà alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini e soggetto assegnatario e all'assunzione dei relativi impegni di spesa (all 4);
- 8) DI DARE ATTO che le risorse verranno impegnate con successivi atti a favore dell'Azienda USL della Romagna, con le modalità e tempi indicati nell'accordo interistituzionale sottoscritto tra gli Enti pubblici del Distretto di Rimini, in quanto le risorse sono gestite dall'Azienda USL della Romagna che liquiderà il relativo contributo;



DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITÀ

Settore Protezione Sociale Determinazione Dirigenziale n. 2121 del 02/09/2024

- 9) DI DARE ATTO che si provvederà ad iscrivere le Associazioni beneficiarie all'Albo on line pubblicato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 33/2016 sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" (cod. 1);
- 9) DI DARE ATTO che il CIG attribuito da ANAC è B2E3CD0D96;
- 10) DI DARE ATTO che il trasferimento alle Associazioni beneficiarie non rientra tra le spese per lo sviluppo e destinate ad investimenti pubblici per l'erogazione del quale è richiesto il CUP ai sensi della delibera del CIPE n. 24/2004;
- 11) DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione è il Dirigente del Settore Protezione Sociale;
- 12) DI TRASMETTERE il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Dirigente del Settore Protezione Sociale Massimiliano Alessandrini